



Nuovi incursori per l'Aeronautica Militare: a Furbara il brevetto del 10° corso BIAM

Pubblicato il 10/03/2026

Presso l'aeroporto militare di Furbara, sede del **17° Stormo Incursori dell'Aeronautica Militare**, si è svolta il 9 marzo la **cerimonia di imbascamento del 10° Corso Brevetto Incursori dell'Aeronautica Militare (BIAM)**. L'evento ha sancito l'**ingresso ufficiale dei nuovi operatori nelle Forze Speciali dell'Arma Azzurra**, componente d'eccellenza che opera alle dipendenze della **1ª Brigata Aerea per le Operazioni Speciali**.

La cerimonia ha visto la partecipazione delle **più alte autorità militari della Difesa italiana**. A presiederla è stato il **Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano**, affiancato dal **Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Antonio Conserva**, dal **Comandante del Comando Interforze per le Operazioni Speciali, Ammiraglio di Squadra Paolo Pezzutti**, dal **Comandante del Comando della Squadra Aerea e della 1ª Regione Aerea, Generale di Squadra Aerea Silvano Frigerio**,

e dal **Comandante della 1ª Brigata Aerea per le Operazioni Speciali, Generale di Brigata Aerea Diego Sismondini**. Presenti anche rappresentanti istituzionali del territorio, tra cui le amministrazioni dei comuni di **Cerveteri e Ladispoli**.

I tre frequentatori che hanno portato a termine con successo il **duro percorso addestrativo della durata di circa due anni** hanno ricevuto il **brevetto da incursore**, il **basco color sabbia** e il tradizionale **pugnale da ardito**, simboli che sanciscono l'ingresso nel **comparto delle Operazioni Speciali**.

Questi distintivi rappresentano non soltanto il raggiungimento di un traguardo professionale, ma anche l'appartenenza a una **tradizione militare di grande valore**. Il basco e il pugnale richiamano infatti la memoria degli **Arditi Distruttori della Regia Aeronautica (ADRA)**, costituiti nel **1942** e considerati i precursori delle moderne **Forze Speciali dell'Aeronautica Militare**.

Il valore strategico delle Forze Speciali

Nel suo intervento, il **Generale Luciano Portolano** ha evidenziato il **ruolo centrale delle Forze Speciali nello strumento militare nazionale**. Rivolgendosi ai nuovi incursori, ha ricordato come il loro addestramento e la loro preparazione li rendano pronti ad affrontare **missioni complesse in contesti operativi articolati e in continua evoluzione**.

Le **Forze Speciali** rappresentano infatti una componente altamente qualificata delle **capacità di difesa del Paese**. Grazie a una **formazione rigorosa** e a una preparazione multidisciplinare, gli incursori sono chiamati a operare con **rapidità, precisione e professionalità** in situazioni che richiedono elevata competenza e spirito di squadra.

Nel corso della cerimonia il **Generale Portolano** ha inoltre conferito una **Medaglia di Bronzo al Valore Aeronautico** a un operatore del reparto distintosi in attività operativa, riconoscimento che testimonia **l'impegno e la dedizione del personale dell'Aeronautica Militare**.



Consegna della Medaglia di Bronzo al Valore Aeronautico. Fonte Aeronautica Militare.

Tra i risultati più significativi recentemente conseguiti dal reparto è stato ricordato anche l' **accreditamento della Combat Controller Skill Level 1**, insieme al **riconoscimento ufficiale da parte dell'Air Force Special Operations Command (AFSOC)** degli Stati Uniti. Un traguardo che conferma il **livello di eccellenza raggiunto dal 17° Stormo Incursori** e la piena integrazione delle capacità italiane nel contesto della **cooperazione internazionale tra Forze Speciali**.

Nel suo intervento, il **Generale di Squadra Aerea Antonio Conserva** ha sottolineato come l'imbascamento rappresenti **un momento solenne e significativo per la Forza Armata**. Con questo gesto simbolico l'Aeronautica Militare riconosce nei nuovi operatori la **preparazione tecnica, la maturità professionale e i valori morali** necessari per entrare a far parte di una delle componenti più qualificate dello **strumento aerospaziale nazionale**.

Addestramento, tradizione e capacità operative

La cerimonia si è aperta con l'indirizzo di saluto del **Comandante del 17° Stormo Incursori, Colonnello Michele Anelli**, che ha ricordato ai nuovi incursori il **lungo e impegnativo percorso formativo affrontato durante il corso BIAM**.

Il Colonnello Anelli ha sottolineato come i due anni di addestramento abbiano consentito agli allievi di sviluppare non soltanto **solide capacità operative**, ma anche la consapevolezza del valore del **lavoro di squadra e della coesione tra operatori**, elementi fondamentali per affrontare con successo le missioni affidate alle Forze Speciali.



Al termine della cerimonia, le autorità e gli ospiti hanno potuto assistere a una **rievocazione storica dedicata agli Arditi Distruttori della Regia Aeronautica**, realizzata grazie alla collaborazione di associazioni impegnate nella **valorizzazione della memoria storica delle Forze Armate**.

Particolarmente apprezzato è stato il **display operativo** organizzato in un'area addestrativa adiacente, durante il quale è stata simulata una **operazione di liberazione di ostaggi in ambiente ostile**. L'attività ha evidenziato l'**elevato livello di integrazione tra le diverse componenti della Forza Armata**.

La simulazione ha visto l'impiego di **aeromobili a pilotaggio remoto**, caccia **Eurofighter** per la ricognizione e la neutralizzazione delle difese aeree, e degli **elicotteri HH-101A del 9° Stormo** per l'infiltrazione e l'esfiltrazione degli operatori sul terreno.

La dimostrazione si è conclusa con un **aviolancio di personale incursore** e con il dispiegamento in volo delle bandiere del **17° Stormo**, dell'**Aeronautica Militare** e della **Repubblica Italiana**, momento simbolico che ha suggellato la cerimonia.

Il **17° Stormo Incursori** rappresenta oggi una delle espressioni più qualificate della **professionalità delle Forze Armate italiane**. Il reparto ha il compito di **selezionare, addestrare ed equipaggiare personale altamente specializzato** destinato a operare in missioni come **ricognizione speciale, azione diretta, assistenza militare e liberazione ostaggi**, contribuendo alla **sicurezza nazionale** e alla stabilità nei contesti operativi

internazionali.

L'imbasamento dei nuovi incursori testimonia la **continuità di una tradizione di professionalità, dedizione e servizio al Paese** che contraddistingue da sempre le **Forze Armate italiane**.

Link notizia: <https://www.aeronautica.difesa.it/news/forze-speciali-brevettati-i-nuovi-incursori-del-17-stormo-dellaeronautica-militare/>